

N. 78833



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CAMMINACAMMINA (Colore)

Metraggio dichiarato 4.120

Metraggio accertato 4487

Marca: RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA E
SCENARIO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLO TESTA: La Rai Radiotelevisione Italiana Presenta
Una realizzazione SCENARIO

REGIA: ERMANNO OLMI

SOGGETTO E SCENEGGIATURA: E. OLMI

INTERPRETI PRINCIPALI: A. Fumagalli - A. Cucciarrè - E. Martellacci

Trama del film:

Una notte una grande luce squarcia all'improvviso le tenebre: il vecchio Mel addormentatosi durante le sue meditazioni ne è risvegliato e intimorito. Come lui molti altri. E' certamente un segno di salvezza, un annuncio. Così una piccola carovana di sbandati e di esaltati parte l'indomani verso il luogo che la luce sembra aver indicato. E' uno strano viaggio quello che affrontano, in cui la saggezza e il coraggio vengono messi a dura prova e nel quale sono sovente i più semplici a saper ritrovare la strada. Al fine il gruppo si incontra, vicino ad una città misteriosa, con altre due carovane, anch'esse alla ricerca del luogo indicato dalla luce. Ma in quella strana città nessuno ha visto niente, nessuno sa niente. Ma ecco sul calar del giorno la luce sembra mostrarsi ancora, fuggevole, ed indicare un luogo vicino, poco fuori le mura. I pellegrini vi si recano in fretta e sul far della notte trovano tra le pietre di un borgo deserto e diroccato un bambino in fasce accudito dai genitori. Grande lo stupore, ma tutti sono convinti che quella è la meta, e con grande pompa consegnano i loro doni alla povera madre che li ricambia con l'offerta di alcuni pani. Nella notte gli avvenimenti precipitano. Cupi rumori annunciano l'arrivo minaccioso dei soldati mandati dal governatore della città. L'ordine dei capi-carovana è di fuggire tutti e senza indugio, anche se ciò significa abbandonare indifeso il bimbo e i suoi genitori. All'alba la luce rischia le macerie del borgo deserto su cui è passata la fura degli armati e il rifugio del bambino, vuoto e devastato.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 11 MAG 1983 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

11 MAG. 1983

Roma,



Viso per copia conforme
il Primo Vicario
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dott.ssa Rosa Alba de Gennaro

F.to FERRALASCO